



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ANIC84500P: FABRIANO EST "ALDO MORO"

**Scuole associate al codice principale:**

ANAA84500E: FABRIANO EST "ALDO MORO"  
ANAA84501G: FABRIANO EST "A.MORO"  
ANAA84502L: FABRIANO EST "BRUNO MUNARI"  
ANAA84503N: FABRIANO EST S.MARIA  
ANAA84504P: FABRIANO EST "ALBACINA CAP."  
ANEE84501R: FABRIANO EST - A.MORO -  
ANEE84502T: FABRIANO EST "MARCO MANCINI"  
ANEE84503V: FABRIANO EST - ALBACINA  
ANMM84501Q: FABRIANO "GIOVANNI PAOLO II"



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee                      |
| pag 7 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |        |  |
|--------|--|
| pag 8  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 11 | Continuita' e orientamento             |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 16 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |   |
|--------|---|
| pag 17 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Punti di forza

La % pari allo 0, riferita all'abbandono scolastico evidenzia come la scuola, sia nelle scuole primarie ma soprattutto nella scuola secondaria id primo grado, attui tutti i percorsi possibili e percorribili per far completare il percorso di studi ai propri studenti.

## Punti di debolezza

La maggior difficoltà riscontrabile è nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado poiché i sistemi di valutazione non allineati a volte generano dei gap valutativi in particolare per gli alunni che si posizionano nella fascia medio-alta.

## Autovalutazione



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è superiore alle medie di riferimento, non si rilevano dati di abbandono dell'obbligo scolastico e i trasferimenti in uscita sono sempre dovuti al cambiamento delle condizioni lavorative della famiglia.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La situazione pandemica degli ultimi anni, ha reso più fluidi tutti gli apprendimenti, facendo



registrare dei dati non pienamente soddisfacenti nelle prove standardizzate dell'ultimo biennio di scuola.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La costruzione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione rende efficace il processo di verifica delle competenze trasversali e fornisce un quadro sempre attento e dettagliato delle dinamiche di apprendimento degli alunni.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti da un percorso di studi all'altro sono pressochè soddisfacenti ma non denotano grandi salti migliorativi. L'istituto necessita di maggiore attenzione nelle pratiche di collaborazione e scambio tra docenti di ordini di scuola differenti.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un suo personale curricolo, calato sulla realtà territoriale e l'ampliamento dell'offerta formativa corrisponde alle esigenze educative. Emerge però una difficoltà di confronto e di continuità nei sistemi di valutazione, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado susseguente alla riforma della valutazione nella scuola primaria.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Alla complessità delle dotazioni ed attrezzature non sempre corrisponde un uso adeguato da parte di tutte le classi. Gli spazi delle scuole potrebbero permettere anche un uso in orario extrascolastico ma la mancanza del supporto territoriale non rende questo passaggio di facile attuazione.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



### Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



### Motivazione dell'autovalutazione

In generale il lavoro sull'Inclusione produce effetti positivi e trova negli stakeholder la sua massima espressione di soddisfazione.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Gli alunni trovano molto efficaci i laboratori nei segmenti di scuola successivi perchè permettono loro di conoscere gli insegnanti e le modalità di lavoro dell'ordine di scuola superiore a quello di appartenenza, stimolando la loro curiosità e il desiderio di crescita e maturazione. Tutte le attività di orientamento sia interno che in uscita, vedono coinvolte le famiglie che sono rese partecipi dell'importanza delle attività realizzate per i propri figli. La scuola da sempre favorisce una didattica laboratoriale ed orientativa.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione della scuola permette una chiara individuazione di tutte le componenti scolastiche. Nel programma annuale sono tratteggiate con chiarezza tutte le destinazioni delle risorse economiche che rispondono sempre ai bisogni espressi dai docenti in sede di progettazione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale e vengono seguite da tutto il corpo docente. Viene stimolata la collaborazione tra docenti attraverso l'istituzione di dipartimenti e gruppi di lavoro e si guarda con molta attenzione alle commissioni di lavoro che si occupano della continuità verticale tra i vari ordini di istruzione. Le risorse assegnate che annualmente sono assegnate alla scuola per il miglioramento dell'offerta



formativa, sono interamente ripartite.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione con gli Enti del territorio è uno dei criteri di operatività della scuola principali, sono sempre aperti canali di dialogo e di confronto, in particolare per la promozione delle politiche formative più idonee all'utenza. Si rileva una carenza di centri di aggregazione giovanile per le attività extrascolastiche con cui poter progettare un percorso condiviso. Il coinvolgimento della componente genitoriale si dimostra più rivolto al caso specifico o alla classe di riferimento, piuttosto che ad un processo di sviluppo che investe la scuola tutta. Ciò è dimostrato dal fatto che la partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola è abbastanza elevata, soprattutto nella frequentazione dei colloqui con gli insegnanti e degli eventi e delle manifestazioni che la stessa Scuola organizza; è bassissima invece nelle votazioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto e nel versamento del contributo volontario assegnato alla scuola. La scuola cerca sempre di costruire reti comunicative con le famiglie che siano funzionali ed efficaci.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Ridurre il numero di classi che nelle prove standardizzate non sono in linea con i dati di riferimento.

## TRAGUARDO

Riduzione di una classe rispetto alle rilevazioni precedenti.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Analizzare e confrontare i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici
2. Ambiente di apprendimento  
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione e la sperimentazione di nuovi percorsi didatticometodologici
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Creare delle rubriche valutative che possano accompagnare gli alunni nelle attività valutative di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Incentivare le relazioni positive con le famiglie, enti e associazioni del territorio per osmotizzare l'ambiente d' apprendimento scolastico con quello familiare e sociale.





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Utilizzare in modo sempre più strutturato il curricolo verticale delle competenze in uscita tra i tre ordini di scuola, con schede e rubriche valutative comuni e di facili accesso all'interno del registro elettronico.

## TRAGUARDO

Ridurre la differenza di valutazione delle competenze tra un ordine di scuola e l'altro attraverso una curricolarità verticale delle competenze calate nelle singole discipline.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare in modo sempre più sistematico il curricolo verticale elaborato dalla scuola, sia nei sistemi di valutazione che nella progettazione delle attività didattiche.

### 2. Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione e la sperimentazione di nuovi percorsi didatticometodologici

### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare le relazioni positive con le famiglie, enti e associazioni del territorio per osmotizzare l'ambiente d'apprendimento scolastico con quello familiare e sociale.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Costruire procedure efficaci e reti di collaborazione per monitorare i risultati a distanza degli studenti.

### TRAGUARDO

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente e duraturo nel tempo.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare Reti valutative con gli istituti di istruzione superiore funzionali alla verifica dei risultati a distanza.

### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'I.C. possiede tutti gli strumenti utili al miglioramento di risultati degli alunni: curricolo verticale, rubrica di valutazione, modello UDA e griglie di osservazione; è necessaria una maggiore condivisione delle pratiche educative che coinvolgono l'utilizzo di questi strumenti. Il dialogo tra ordini di scuola superiore necessita di maggiore fluidità e concretezza nelle proposte di revisione degli strumenti valutativi.